

## Pagella dei mercati dei beni al consumo

P6\_TA(2008)0540

### Risoluzione del Parlamento europeo del 18 novembre 2008 sulla pagella dei mercati dei beni al consumo (2008/2057(INI))

(2010/C 16 E/02)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione del 29 gennaio 2008 dal titolo «Monitoraggio dei risultati relativi ai consumatori nel mercato unico: la pagella dei mercati dei beni al consumo» (COM(2008)0031),
  - vista la pagella del mercato interno n. 16 bis del 14 febbraio 2008 (SEC(2008)0076),
  - vista la sua risoluzione del 6 settembre 2007 sul Libro verde sulla revisione dell'*acquis* in materia di protezione dei consumatori <sup>(1)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 20 maggio 2008 sulla strategia per la politica dei consumatori dell'Unione europea 2007-2013 <sup>(2)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 23 settembre 2008 sul quadro di valutazione del mercato interno <sup>(3)</sup>,
  - vista la comunicazione della Commissione del 20 novembre 2007 intitolata «Un mercato unico per l'Europa del XXI secolo» (COM(2007)0724),
  - vista la comunicazione della Commissione del 20 novembre 2007 dal titolo «I servizi di interesse generale, compresi i servizi sociali di interesse generale: un nuovo impegno europeo» (COM(2007)0725), che accompagna la comunicazione su un mercato unico per l'Europa del XXI secolo,
  - visto il documento di lavoro dei servizi della Commissione «Implementing the new methodology for product market and sector monitoring: Results of a first sector screening» (SEC(2007)1517), che accompagna la comunicazione su un mercato unico per l'Europa del XXI secolo,
  - visto l'articolo 45 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (A6-0392/2008),
- A. considerando che accoglie positivamente la pubblicazione della Pagella del mercato dei beni al consumo («la Pagella»), la quale intende rendere il mercato interno maggiormente rispondente alle aspettative e alle preoccupazioni dei cittadini,
- B. considerando che mercati dei beni al consumo competitivi ed efficacemente funzionanti sono essenziali per garantire che i cittadini abbiano fiducia nel mercato interno,
- C. considerando che la Pagella deve essere integrata da altri mezzi di monitoraggio,

<sup>(1)</sup> GU C 187 del 24.7.2008, pag. 231.

<sup>(2)</sup> Testi approvati, P6\_TA(2008)0211.

<sup>(3)</sup> Testi approvati, P6\_TA(2008)0421.

**Martedì 18 novembre 2008**

- D. considerando che gli indicatori nella Pagella hanno lo scopo di aiutare a identificare i settori da analizzare maggiormente nel dettaglio,
- E. considerando che la Pagella dovrebbe stimolare il dibattito sulle questioni legate alla politica di tutela dei consumatori,
- F. considerando che studi e analisi delle autorità nazionali per la concorrenza e la protezione dei consumatori possono assumere rilevanza ai fini dell'ulteriore sviluppo della Pagella;

### **Introduzione**

1. sottolinea l'importanza di consentire ai cittadini di beneficiare appieno dei vantaggi del mercato interno e vede nella Pagella uno strumento importante a tale scopo;
2. accoglie positivamente i cinque indicatori principali della Pagella relativi a reclami, livelli dei prezzi, soddisfazione, interscambiabilità e sicurezza;
3. sottolinea che la Pagella si trova ancora in una fase iniziale e deve essere sviluppata ulteriormente attraverso dati più completi, statistiche più precise e ulteriori analisi basate sui vari indicatori;
4. sottolinea che, quando si otterrà un livello soddisfacente di sviluppo dei cinque indicatori di base della Pagella, occorrerebbe mettere a punto nuovi indicatori per rendere il mercato interno più rispondente alle aspettative e alle preoccupazioni dei cittadini;
5. invita la Commissione a garantire risorse finanziarie e di personale adeguate ai fini di cui ai paragrafi 3 e 4;
6. incoraggia la Commissione a garantire un approccio coerente e coordinato all'interno dei suoi servizi, al fine di evitare la duplicazione delle funzioni e risultati contraddittori di analisi dei dati;
7. invita la Commissione a includere una sintesi di facile comprensione e conclusioni e raccomandazioni chiare nelle pagelle future, tradotte in tutte le lingue ufficiali dell'Unione europea;

### **Sviluppo degli indicatori**

8. ritiene che il numero totale di indicatori debba essere limitato, per garantire una Pagella mirata;
9. ritiene che un indicatore relativo ai reclami sia essenziale per capire il livello di soddisfazione dei consumatori; chiede alla Commissione e agli Stati membri di collaborare per conseguire l'armonizzazione dei sistemi di classificazione dei reclami utilizzati dalle autorità competenti e dai relativi servizi di assistenza per i consumatori negli Stati membri e a livello comunitario e di creare una banca dati dei reclami presentati dai consumatori in tutta l'Unione; invita gli Stati membri a sensibilizzare maggiormente i consumatori in merito ai sistemi di reclamo e a migliorare il trattamento dei reclami, al fine di consentire agli operatori economici di offrire un maggior numero di servizi e di migliore qualità;
10. invita la Commissione a sviluppare indicatori relativi alle azioni giudiziarie transfrontaliere e ai risarcimenti danni per i consumatori ottenuti attraverso mezzi di ricorso giudiziari e stragiudiziari, nonché attraverso i meccanismi di ricorso esistenti a livello nazionale;
11. ritiene che nella Pagella potrebbero essere inclusi indicatori relativi al livello di conoscenza, di competenza e all'età dei consumatori (ad esempio livello di istruzione, alfabetizzazione informatica e conoscenze delle lingue straniere); sottolinea tuttavia l'importanza di trovare il giusto equilibrio tra gli indicatori basati su dati «non ufficiali» provenienti dalle indagini presso i consumatori e i dati «ufficiali» basati su altre fonti;

Martedì 18 novembre 2008

12. riconosce che lo sviluppo di indicatori di prezzo precisi e adeguati è una questione molto complessa, dato che le differenze nei livelli di prezzo possono avere molte cause e la loro esistenza non è, in quanto tale, una prova di eventuali fallimenti del mercato; ritiene tuttavia che la Pagella dovrebbe includere indicatori di prezzo, dato che i prezzi sono la principale preoccupazione dei consumatori e gli indicatori del livello dei prezzi sono importanti per stimolare il dibattito e assicurare la sensibilizzazione dei media alle carenze nel funzionamento dei mercati; invita la Commissione a tener conto del clima macroeconomico nonché del potere d'acquisto dei consumatori e dei prezzi ante imposte negli Stati membri;

13. accoglie positivamente gli sforzi per sviluppare indicatori di prezzo più sofisticati, ma chiede comunque di utilizzare altri indicatori relativi all'efficacia del funzionamento dei mercati, prima di avanzare specifiche raccomandazioni strategiche;

14. rammenta che le preoccupazioni di carattere etico e ambientale assumono un'importanza crescente per i consumatori; invita la Commissione a valutare la possibilità di misurare la disponibilità di informazioni in merito a tali preoccupazioni nei diversi mercati;

#### **Miglioramento della base informativa**

15. sottolinea l'importanza di una stretta collaborazione tra gli uffici statistici degli Stati membri, Eurostat e altri servizi della Commissione nel garantire la qualità e completezza delle cifre; invita gli Stati membri ad adottare misure per agevolare tale cooperazione;

16. rammenta che le autorità nazionali per la concorrenza e la tutela dei consumatori effettuano spesso studi di casi o sono in possesso di altri elementi relativi al funzionamento dei diversi mercati; invita pertanto la Commissione a utilizzare le informazioni disponibili a livello nazionali e a consultare attivamente gli esperti nazionali all'atto dell'ulteriore sviluppo della Pagella;

17. incoraggia gli Stati membri ad esaminare i vantaggi derivanti dall'istituzione di un Mediatore speciale per i consumatori; rileva che alcuni Stati membri dispongono di difensori civici dei consumatori in vari settori che aiutano i consumatori a trattare con gli operatori economici;

18. invita la Commissione, in collaborazione con gli Stati membri, a garantire che gli eurosportelli per i consumatori ricevano maggiori risorse e personale adeguato, sia per risolvere efficacemente il numero crescente di reclami transfrontalieri dei consumatori, che per ridurre i tempi per l'evasione di tali reclami;

#### **Maggiore sensibilizzazione**

19. invita la Commissione e gli Stati membri a sensibilizzare maggiormente in merito alla Pagella, assicurando tra l'altro che sia sempre più facilmente accessibile e visibile sui siti Internet pertinenti e a incrementare gli sforzi per promuovere la Pagella presso i media, le autorità pubbliche e le organizzazioni dei consumatori;

#### **Relazione con il quadro di valutazione del mercato interno**

20. ritiene che il quadro di valutazione del mercato interno e la Pagella dei mercati al consumo servano entrambi a promuovere un mercato interno migliore, a vantaggio dei cittadini e dei consumatori;

21. accoglie positivamente l'intenzione della Commissione di assicurare una migliore comunicazione in merito al mercato interno e ritiene che questi due strumenti rappresentino passi importanti in tale direzione;

22. sottolinea che, benché il quadro di valutazione e la Pagella siano collegati e debbano essere oggetto di uno sviluppo coerente, essi si rivolgono a tipologie di pubblico diverse e pertanto andrebbero mantenuti distinti, con gruppi diversi di indicatori;

**Martedì 18 novembre 2008**

23. ritiene che sarebbe opportuno effettuare regolarmente una revisione degli indicatori utilizzati e del rapporto intercorrente fra il quadro di valutazione e la Pagella, al fine di adattarli agli sviluppi nel mercato interno;

\*

\* \*

24. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

---

## **UEM@10: successi e sfide di un decennio di Unione economica e monetaria**

P6\_TA(2008)0543

### **Risoluzione del Parlamento europeo del 18 novembre 2008 sull'UEM @10: successi e sfide di un decennio di Unione economica e monetaria (2008/2156(INI))**

(2010/C 16 E/03)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione del 7 maggio 2008 dal titolo «UEM@10: successi e sfide di un decennio di Unione economica e monetaria» (COM(2008)0238),
- vista la comunicazione della Commissione del 24 giugno 2008 sulle finanze pubbliche nell'UEM 2008 (COM(2008)0387),
- vista la comunicazione della Commissione del 29 ottobre 2008 da titolo «Dalla crisi finanziaria alla ripresa — Un quadro d'azione europeo» (COM(2008)0706),
- viste le previsioni economiche della Commissione, del 3 novembre 2008, relative all'autunno 2008,
- vista la riunione del Consiglio europeo del 15 e 16 ottobre 2008,
- vista la sua risoluzione del 22 ottobre 2008 sulla riunione del Consiglio europeo del 15 e 16 ottobre 2008 <sup>(1)</sup>,
- visto il vertice di emergenza dell'Eurogruppo del 12 ottobre 2008 sulle garanzie governative sui prestiti interbancari,
- viste le conclusioni della riunione del Consiglio del 4 novembre 2008,
- visto l'esito della riunione informale dei Capi di Stato e di governo del 7 novembre 2008,
- vista la sua risoluzione del 14 novembre 2006 relativa alla Relazione annuale 2006 sull'area dell'euro <sup>(2)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 12 luglio 2007 sulla Relazione annuale 2007 sull'area dell'euro <sup>(3)</sup>,

---

<sup>(1)</sup> Testi approvati, P6\_TA(2008)0506.

<sup>(2)</sup> GU C 314 E del 21.12.2006, pag. 125.

<sup>(3)</sup> GU C 175 E del 10.7.2008, pag. 569.